

Parma

Trasporti Presentato il business plan alla Conferenza dei capigruppo Aeroporto, ultima «chiamata» Buia: «Non c'è più tempo. La politica deve decidere»

«Giuseppe Verdi»
Il business plan prevede una vocazione passeggeri: i voli merci previsti dal piano saranno 3, contro i 18 per trasporto passeggeri.

» Ultima «chiamata» per l'aeroporto Giuseppe Verdi. Lo hanno detto a chiare lettere, nel corso della Conferenza dei capigruppo in Comune l'altro ieri, Guido Dalla Rosa Prati, presidente della Sogear, e Gabriele Buia, presidente dell'Unione industriali, che della Sogear è l'azionista di maggioranza. Ultima «chiamata» per poter garantire un futuro allo scalo parmigiano.

Il tema della vocazione dell'aeroporto, da sempre al centro dell'attenzione, è stato illustrato chiaramente: «Il futuro dell'aeroporto è nei voli passeggeri - hanno detto Buia e Dalla Rosa Prati -. È scritto, nero su bianco, nel business plan: dei 21 voli quotidiani previsti, quando l'aeroporto sarà a pieno regime, 18 saranno voli passeggeri e 3 voli commerciali. L'obiettivo è arrivare a più di un milione di passeggeri».

Nel ripercorrere le tante tappe della vicenda, è stato anche sottolineato come si siano perse tante occasioni di stringere accordi con interlocutori «solidi, seri e professionali», a causa di «troppe indecisioni» e di un «percorso tortuoso».

«L'Unione industriali ha deciso di sostenere l'aeroporto, con



finanziamenti molto consistenti, per il bene della città, per la crescita del territorio - ha detto ancora Buia -. L'aeroporto non rappresenta il business di un privato, ma è un'occasione unica per fare crescere l'intero territorio e tutte le sue componenti socio-economiche. Se abbiamo accettato tutte le modifiche che ci sono state chieste, dopo che la precedente amministrazione aveva già approvato il progetto

di sviluppo, è proprio perché riteniamo indispensabile che l'aeroporto cresca. Ecco perché abbiamo accolto la richiesta di allungare la pista molto meno dei 2.900 metri previsti dal precedente piano e perché abbiamo convenuto che la vocazione del «Verdi» debba essere per voli passeggeri».

Ma, a questo punto, non c'è più tempo da perdere. «La palla, ora, è nelle mani della politica - ha

detto il presidente dell'Upi ai capigruppo -. Bisogna arrivare alla chiusura della Conferenza dei servizi nei termini previsti: è ora di decidere, dopo anni di tentennamenti, non c'è più tempo da perdere. Ora che il business plan è stato spiegato in tutti i suoi dettagli, la politica deve dire, una volta per tutte, se crede nell'aeroporto e deve prendersi le proprie responsabilità. Lo deve alla città, lo deve a tutto il territorio».

Lavagetto «Rifiuti, stop porta a porta in centro»

» «Per la raccolta rifiuti Parma segua esempio di Bologna e abbandoni il porta a porta per il centro storico». A chiederlo è Giampaolo Lavagetto, della lista «Per Parma», che aggiunge: «In un'ottica generale di maggiore decoro e pulizia della città, il Comune di Parma segua l'esempio di Bologna, che dal 12 luglio scorso per il centro storico ha abbandonato il porta a porta e ha reintrodotti i cassonetti per plastica e carta. Non credo che si possa definire il sindaco di Bologna uno sprovveduto o un anarchico, ma semplicemente un amministratore locale che pone gli interessi dei suoi cittadini davanti a pregiudiziali ideologiche. La visione di sacchetti in giro per il centro storico è una cosa orrenda, con carenza di igiene, sporcizia e cattiva immagine, in particolare d'estate. Anche per Parma sarebbe ora di rivedere l'attuale sistema di raccolta rifiuti in un'ottica di migliore efficienza, decoro ed igiene».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agricoltura L'unico comune a ricevere l'ambito riconoscimento in tutta l'Emilia Romagna

Parma premiata con le Spighe Verdi Borghini: «Andiamo nella direzione giusta»



Gianluca Borghini
È assessore alla Sostenibilità ambientale e mobilità.

» Sono 72 le località rurali che potranno fregiarsi quest'anno del riconoscimento «Spighe Verdi» 2023, rispetto alle 63 dello scorso anno. E in regione c'è solo Parma.

«Spighe Verdi» è un programma nazionale della Fee - Foundation for Environmental Education, (l'organizzazione che rilancia nel mondo il riconoscimento Bandiera Blu per le località costiere) che premia i Comuni rurali che gestiscono il territorio in modo virtuoso. Per individuarli, Fee Italia ha definito con Confagricoltura un set di indicatori. «La conferma della Bandiera blu Spighe Verdi anche per il 2023 di-

mostra che stiamo operando nella direzione giusta e con particolare attenzione alla sostenibilità in tutte le sue forme: ambientale, economica e sociale - spiega Gianluca Borghini, assessore alla sostenibilità ambientale, energia e mobilità del Comune di Parma, con delega all'agricoltura -. Un riconoscimento prestigioso che ci rende orgogliosi come territorio e come istituzione anche per i soggetti autorevoli che compongono il nucleo di valutazione della Fee Italia - Foundation for Environmental Education e che hanno riconosciuto la qualità delle nostre politiche quali Confagricoltura, Ministero dell'Am-

biente e della Sicurezza Energetica, Ministero del Turismo, Ministero dell'Agricoltura, Arma dei Carabinieri, Ispra e Cnr. Il Comune di Parma, dal 2021 ad oggi, è l'unico comune dell'Emilia-Romagna ad avere ottenuto la Bandiera blu, ed è uno dei pochi comuni di dimensioni rilevanti a livello nazionale. A proposito di sostenibilità, ci attendono sfide importanti nel prossimo futuro, a partire dalla transizione ecologica e dal progetto Parma Carbon Neutral 2030, programma che stiamo portando avanti insieme al tessuto produttivo e sociale del territorio in una sinergia pubblico-privata che è la base

per il raggiungimento degli obiettivi. Oltre a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini e delle persone che visitano Parma, vogliamo anche dimostrare che una transizione ecologica concreta è possibile, oltre che necessaria».

«Parma, per la terza volta consecutiva - commenta Roberto Gelfi, presidente di Confagricoltura Parma - ottiene il riconoscimento Spiga Verde. È la dimostrazione del buon lavoro che si sta facendo in città grazie anche all'operato virtuoso di tante aziende agricole».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agugiaro & Figna e Notte del lievito madre: un legame forte nel segno dell'innovazione

» Grande affluenza anche al corner di Agugiaro & Figna l'altra sera alla Notte del lievito madre, in piazza della Pace. Il legame tra Agugiaro & Figna e la manifestazione, giunta alla sua 8ª edizione, affonda le sue radici nel 2015, quando il collettivo Notte dei maestri del lievito madre decise di dedicare al lievito più famoso d'Italia un'intera notte estiva di degustazione con l'obiettivo di destagionalizzare i lievitati, ripensandone non solo l'ingredientistica in chiave più

estiva, ma anche le forme e le dimensioni dei formati. Da allora tanta strada è stata fatta e il collettivo è diventato poi Accademia dei maestri lievito madre e del panettone italiano. Il frutto della collaborazione con Accademia dei maestri del lievito madre e del panettone italiano è «Magistrale», la referenza del marchio Le Sinfonie di Agugiaro & Figna Molini, dedicata ai grandi lievitati e alla pasticceria che ha visto una forte collaborazione tra i tecnici della stori-



ca azienda molitoria e i maestri dell'Accademia dei maestri del lievito madre.

Parole di soddisfazione sono state espresse da Riccardo Agugiaro, amministratore delegato e Alberto Figna, presidente di Agugiaro & Figna: «Sosteniamo con grande piacere questo evento, che, oltre ad affermare ancora una volta il legame di Agugiaro & Figna con l'Accademia dei maestri del lievito madre, ci proietta nel futuro con entusiasmo accanto agli accademici maestri del lievito madre, impegnati

con professionalità nel raggiungimento di grandi obiettivi, anche tramite la valorizzazione dei nostri prodotti. Questa è inoltre l'occasione per veicolare, attraverso le nostre linee di farine specifiche, che il panettone non è un lievito d'occasione, ma va configurandosi sempre più come un prodotto da consumare e interpretare tutto l'anno, nelle cucine dei professionisti così come nelle case degli italiani».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Cerimonia Piazzale Barbieri pedonalizzata: stasera si parte

» È in programma per questa sera alle ore 20.30 l'inaugurazione della pedonalizzazione di piazzale Barbieri. Al taglio del nastro interverranno il sindaco Michele Guerra e l'assessore comunale alla Sostenibilità ambientale e mobilità Gianluca Borghini. A seguire andrà in scena una rappresentazione dialettale promossa dalla Famija Pranzana. «La pedonalizzazione di piazzale Barbieri - si legge in una nota del Comune - aggiunge un tassello importante nel segno della sostenibilità ambientale e della valorizzazione dei quartieri».

Domenica Una messa in ricordo di don Aldigeri

» Domenica alle ore 10, nella chiesa di Sant'Uldarico, verrà celebrata una messa in suffragio di don Sergio Aldigeri, indimenticato parroco, nel quarto anniversario della scomparsa. Don Aldigeri è stato parroco di Sant'Uldarico per 37 anni, dal 1982 al 2019.